

□ **Interrogazione n. 530**

*presentata in data 2 novembre 2011*

a iniziativa del Consigliere Latini

**“Crisi occupazionale e produttiva Gruppo Peralisi - Jesi”**

a risposta orale urgente

Il sottoscritto Consigliere Dino Latini,

Premesso:

*che* il gruppo “ Peralisi “di Jesi è leader mondiale nella progettazione e costruzione di macchine e impianti per l'estrazione dell'olio d'oliva;

*che* la crisi mondiale non ha risparmiato neanche questo gruppo imprenditoriale, infatti l'azienda ha comunicato di aver chiuso il 2010 in perdita e che le prospettive per il 2011 non sono migliori;

*che*, quindi, il piano di riorganizzazione dell'azienda prevede una forte riduzione dei costi aziendali con la mobilità per una ventina di persone complessive, suddivise sui due stabilimenti di Jesi e di Montecarotto:

*che* il piano di riorganizzazione prevede anche il taglio dei bonus a partire dai dirigenti fino agli indiretti di produzione, la riduzione del premio di risultato per i lavoratori e la probabile apertura di una cassa integrazione ordinaria dall'anno prossimo;

Considerato che i sindacati chiedono al management di non avviare la procedura di mobilità; di non chiudere il sito produttivo di Montelabbate; di conoscere più dettagliatamente quali sono le richieste avanzate dal sistema bancario per la sottoscrizione del nuovo accordo; di ricercare soluzioni anche esterne con nuovi soci per rilanciare il gruppo Clabo con l'effettivo risanamento del suo debito;

INTERROGA

Il Presidente della Giunta regionale per conoscere quali misure intende adottare per ovviare a questa grave situazione e quali iniziative intende assumere per porre in essere azioni congiunte utili ad evitare ai dipendenti del Gruppo Peralisi il pericolo della disoccupazione.